




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO RAFFAELLO GIOVAGNOLI- RMIC884004
Via Ticino n° 72 - 00015 Monterotondo (RM) - 06/90623643-0690623659
☐: rmic884004@istruzione.it - PEC: rmic884004@pec.istruzione.it - www.istitutogiovagnoli.edu.it
Codice Fiscale 97197480581

Comunicazione n. 279

Monterotondo 19/03/2020

Al personale docente
di scuola secondaria

OGGETTO: Didattica a distanza – precisazioni e integrazioni

A seguito della nota di questa dirigenza del 12 marzo 2020 e di verifiche effettuate con i coordinatori di dipartimento, ricevute alcune istanze di chiarimento e di supporto anche dalle famiglie, nonché in linea con la nota ministeriale prot. n. 388 del 17 marzo 2020, che si allega alla presente, si dettano disposizioni, per taluni aspetti, prescrittive.

Attraverso una lettura commentata della nota ministeriale appena citata, si forniscono le seguenti indicazioni:

- nel paragrafo **Cosa si intende per didattica a distanza** ci sono gli estremi della presente comunicazione a seguito anche di un raccordo avvenuto ieri tra coordinatori di intermodulare e alcuni docenti facenti parte del team digitale per “aggiustare” il tiro di indicazioni già dettate. Ciò perché *“in un processo di costante verifica e miglioramento, (si valuti) l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali degli studenti”*. In questi giorni l’avvio della piattaforma Axios Collabora, con la quale per la prima volta alcuni docenti e alunni si sono rapportati, ha registrato alcune difficoltà:
 - il sistema di Axios verrà potenziato nei prossimi giorni (ciò in considerazione del fatto che come i docenti hanno riscontrato difficoltà nell’accesso, altrettante, e forse maggiori difficoltà, le hanno registrate gli alunni ai quali abbiamo dettato scadenze prescrittive!)
 - alunni che fanno parte di famiglie che, con un solo dispositivo, devono poter seguire più figli e magari anche il proprio lavoro in modalità ordinaria di lavoro agile (prestate attenzione al fatto che questa condizione, voluta dalla pubblica amministrazione ha messo a casa numerose persone per attività lavorative con tempi molto più stringenti di quelli che i docenti hanno nell’elaborare e caricare i materiali e di rendere conto della produttività delle loro azioni)
 - nuclei familiari che non hanno a disposizione dispositivi attraverso i quali poter far eseguire attività e compiti assegnati (come i docenti hanno bisogno di scaricare fogli dai quali leggere per poter lavorare altrettanto, e forse di più, gli alunni sono chiamati a stampare ciò su cui vengono chieste attività e non sempre le famiglie possono sostenere questo carico, da diversi punti di vista - mancanza di strumenti specifici o mancanza di risorse economiche)
 - piattaforme per la prima volta utilizzate da docenti che, come gli alunni, stanno imparando. I tempi che gli adulti si possono e vogliono dare devono essere altrettanto diluiti e concessi agli alunni. A tal proposito si sottolinea la necessità di caricare con le giuste modalità i file o le attività da assegnare agli alunni e sulle quali

lavorare (di seguito le indicazioni prescrittive e fortemente suggerite per evitare difficoltà ulteriori ai ragazzi e stabilite, oggi, dal nucleo di coordinamento della scuola secondaria).

- Per le lezioni utilizzare file doc o pdf, per le video lezioni file mp4, Power Point brevi (3-4 slides), poche foto e solo se necessario. Tutti questi file dovranno comunque essere essenziali, brevi; controllare sempre l'ampiezza del file, quanto dura (massimo 3 minuti), mettendosi nei panni di chi scarica, visiona e ascolta.
 - Nel caso di piattaforma Collabora, per i compiti oltre le attenzioni di cui sopra, favorire la “risposta” dell'alunno presente nelle opzioni di “compiti”, preferire il “commento del docente” per la correzione al posto di un file caricato che a sua volta dovrà essere scaricato dall'alunno. Usare con moderatezza il caricamento di foto di compiti (anche se riconosciamo che questa opzione potrebbe risultare facile per l'alunno, perché il sistema accetta solo foto a bassa risoluzione max 2Mg), evitare di far stampare.
 - Nella piattaforma Collabora per i compiti assegnati andrà segnalata nel pulsante “Data Scadenza” la data dell'8 giugno 2020 (come promemoria per alunno e docente)
 - L'opzione Messaggistica di Collabora potrà essere utilizzata dai docenti unicamente come rimando di spiegazioni o rassicurazioni o risposte veloci a quesiti posti. Ogni intervento dovrà avere giusto equilibrio e grano salis. La stessa modalità viene attualmente utilizzata anche nella piattaforma Weschool.
 - L'implementazione sta comportando anche alcune anomalie, cosiddetti “bug”, che verranno risolti nei prossimi giorni da Axios.
- Il paragrafo dedicato alla **privacy**, che mi permetto di ampliare anche dietro consulto con il DPO responsabile per il nostro istituto degli aspetti connessi alla privacy, necessita di approfondimenti specifici:
 - i docenti non possono utilizzare canali personali (duole sentire che questa indicazione venga vista come una spersonalizzazione e una distanza con le famiglie e con gli alunni!): whatsapp o mail personali non possono essere trasmesse agli alunni e rappresentare un canale aggiunto di comunicazione. Il canale istituzionale, viste le finalità che perseguiamo, del registro elettronico deve essere potenziato e rispettato. Non è attraverso il canale personale che si testimonia una maggiore attenzione e cura agli alunni ma attraverso un “esserci” sempre con accoglienza, comprensione e disponibilità;
 - le piattaforme o strumenti digitali che si decide di voler utilizzare in ampliamento e supporto del Registro elettronico o della piattaforma Weschool già sperimentata nel nostro istituto devono essere presenti nell'elenco delle piattaforme validate dall'Agid: ciò ci consente di muoverci con maggiore sicurezza rispetto a controlli effettuati da altri che garantiscono gli estremi e la sicurezza del loro uso. Si ricorda che, comunque, tali piattaforme o strumenti di supporto devono poter essere utilizzate unicamente come accessori mancanti alla funzionalità del registro elettronico e non come sostitutive di questo
 - le piattaforme o strumenti digitali differenti da Axios Collabora e Weschool già in uso devono prevedere una informativa alle famiglie. Per tale motivo si è indicato, con circolare precedente, di scrivere sul Re la piattaforma che utilizzeranno gli alunni, con quale disciplina, a partire da quando
 - qualunque piattaforma aperta e utilizzata dovrà essere chiusa al termine delle attività (fine a.s. o quando si deciderà di non utilizzare più - anche fine ciclo scolastico). Per

tale motivo e visto che chiusura è da intendersi come cancellazione di tutto il materiale ivi compreso o raccolto, è necessario che, qualora ci siano prodotti dei ragazzi che si valuta debbano e possano essere utili ai fini di una valutazione finale, si provveda a mantenere copia dei documenti dei ragazzi. Ciò significa acquisire in forma cartacea o salvare sul Re in materiali didattici relativi alla disciplina di riferimento, il materiale ritenuto necessario e utile allo scopo valutativo, come si conservano i compiti in classe o le verifiche degli alunni. (Riflessione aggiunta: visto il probabile protrarsi del termine di sospensione delle attività in presenza, è opportuno e consigliabile iniziare a ragionare in tale ottica)

- una riflessione a latere - troppe piattaforme o strumenti in seno ad un consiglio di classe disorientano gli alunni e di conseguenza le famiglie. Si consiglia di raccordarsi, per quanto possibile e nel rispetto della libertà di insegnamento e di conoscenza degli strumenti, in seno ai consigli di classe.
- Il paragrafo della **progettazione delle attività** richiama le attività per come in istituto sono state condotte
 - Preme sottolineare il punto “occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo” (i dipartimenti hanno concordato traguardi comuni da raggiungere al 3 aprile). Tale sollecitazione, peraltro già presente nelle note della scrivente sin dall’inizio di tale percorso, non ha sempre trovato applicazione in questi giorni. In questa azione riconosco la buona volontà di docenti che si stanno preoccupando del percorso scolastico dei propri alunni e della validità di un a.s. che, al momento, non ci è dato conoscere come si chiuderà. Faccio appello però altresì alla professionalità di specialisti che hanno chiaro che “il consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica” e che il Re rappresenta uno strumento per regolarsi, in collegialità, di un bilancio del succitato carico cognitivo degli allievi.
 - Si sottolinea anche il passaggio nel quale “evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”. Fare didattica giornalmente non significa assegnare sempre un compito da svolgere in vista della successiva attività. Si possono consegnare agli alunni “compiti” con un respiro più ampio, anche settimanale. Ciò in considerazione del fatto che, se è vero che gli alunni hanno bisogno di apprendere anche in momenti di approfondimento personale, non è l’eccessiva applicazione che fa mantenere i contenuti di ciò che si affronta.
- **Alunni con disabilità:** si ribadisce la necessità di essere presenti, in maniera congiunta come consiglio di classe ed in particolare per il tramite del docente di sostegno, per la realizzazione del Pei. Ciò diventa impossibile se i materiali non vengono messi in condivisione con i docenti di sostegno.
- **Alunni con Dsa e Bes:** la maggiore dimestichezza di questi alunni con gli strumenti informatici non deve far dimenticare l’attenzione al carico cognitivo, viste le difficoltà delle quali questi alunni sono portatori.
- Il paragrafo dedicato alla **valutazione delle attività didattiche a distanza** si muove nell’ottica, già individuata da questo istituto, di rimandare agli alunni elementi di conferma o meno, di approfondimento e di maggiore cura, di sostegno alle attività che gli alunni produrranno.

Le presenti disposizioni, riflessioni e considerazioni sono emanate con spirito di collaborazione con il corpo docente ma anche con prescrittività. Restano valide le considerazioni della circolare precedente, intendendo la presente come integrazione di indicazioni.

Si confida nella collaborazione di tutti per la riuscita di questa nuova avventura nella quale la scuola, tutta, comunque crede e per la quale, a diverso titolo, tutti ci stiamo spendendo.

Il dirigente scolastico

Teresa Barletta

Firma autografata omessa ai sensi

Dell'art. 3 co. 2 D.lgs. 39/93